

Segnalazione al comune per le nuove attività

# *Scia per estetisti e acconciatori*

**DI CINZIA DE STEFANIS**

**D**al 14 settembre, l'avvio delle attività di acconciatore ed estetista può essere effettuato con la presentazione della Scia al Comune competente per territorio, al quale spetta la verifica del possesso dei requisiti professionali. Il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista dovrà essere dichiarato nella Segnalazione certificata d'inizio dell'attività (Scia) da presentare al Suap competente e la valutazione del possesso o meno dei requisiti professionali sarà demandata esclusivamente al Comune competente per territorio, secondo la tempistica e le modalità fissate da ciascuna regione. Questo grazie a quanto previsto dal dlgs 6 agosto 2012, n. 147 (su *G.U.* n. 202 del 30/9/2012 S.O. n. 177) che integra e corregge il dlgs 26 marzo 2010 n. 59. Il provvedimento (dlgs 59/2010) è attuativo della direttiva 2006/123/Ce, la cui finalità è quella di agevolare l'accesso e l'esercizio delle attività di servizi, riducendo gli oneri burocratici e i requisiti per costituire nuove imprese nel proprio Stato o in altro paese dell'Unione europea. Al fine di fornire un'omogenea applicazio-

ne delle nuove disposizioni nel territorio italiano il ministero dello Sviluppo economico con circolare del 12 settembre 2012 n. 3656/C ha fornito precisazioni sulla modalità applicative delle modifiche introdotte dal dlgs n. 147/2012. Agli articoli 15 e 16 del dlgs 6 agosto 2012 vengono apportate novità rilevanti che riguardano, rispettivamente, l'attività di acconciatore e quella di estetista. Ci limitiamo a segnalare che l'art. 15, comma 2, ha previsto l'abrogazione dell'art. 2 della legge n. 161/1963, nel quale si stabiliva che l'accertamento dei requisiti professionali per l'attività di parrucchiere e di estetista fosse svolto dalle Commissioni provinciali per l'artigianato (Cpa). A seguito di tale abrogazione sono, pertanto, venute a cessare le competenze delle Cpa al rilascio delle attestazioni professionali. Come anche puntualizzato dalla circolare del ministero dello sviluppo economico n. 3656/C del 12 settembre 2012, è «ormai chiarito che le imprese possano avviare le attività di acconciatore ed estetista con la presentazione della Scia al Comune competente per territorio, al quale spetta la verifica del possesso dei requisiti professionali».